

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 147 del 29 maggio 2020

Azioni regionali per la promozione della pratica sportiva. Concessione di contributi a favore delle iniziative di promozione della pratica sportiva attraverso l'organizzazione di corsi di avviamento all'attività motoria e sportiva. Anno 2020. Approvazione esiti istruttori e assegnazione dei contributi. L.R. 11 maggio 2015, n. 8, art. 12. DGR n. 58 del 21 gennaio 2020.

[Sport e tempo libero]

Note per la trasparenza:

In linea con le disposizioni del Piano esecutivo annuale per lo sport 2020, la Giunta regionale ha approvato il bando per la concessione di contributi a favore della pratica sportiva attraverso l'organizzazione di corsi di avviamento all'attività motoria e sportiva, individuando i criteri e le modalità di accesso ai finanziamenti e di rendicontazione delle attività svolte. Con il presente provvedimento, si intende dar corso alla procedura di assegnazione dei contributi

Il Direttore

VISTO l'art. 12 della L.R. n. 8/2015 che prevede il sostegno finanziario della Regione del Veneto a favore della pratica sportiva a tutti i livelli, secondo le modalità di cui all'art. 10, comma 1, lettere a) e b) della medesima norma;

VISTA la deliberazione n. 56 del 21 gennaio 2020 con cui, la Giunta regionale ha approvato il Piano esecutivo annuale per lo sport 2020 destinando per il corrente esercizio Euro 200.000,00 sul capitolo 102512 - "Azioni regionali per la promozione della pratica sportiva" (art. 12 della L.R. 11 maggio 2015, n. 8);

VISTA la deliberazione n. 58 del 21 gennaio 2020 maggio 2019 con cui è stato approvato il bando per la concessione di contributi a favore delle iniziative di promozione della pratica sportiva attraverso l'organizzazione di corsi di avviamento all'attività motoria e sportiva, il quale ha individuato i criteri e le modalità di accesso ai finanziamenti e di rendicontazione delle attività svolte;

PRESO ATTO che con il medesimo provvedimento la Giunta regionale ha stabilito di procedere ad una ripartizione delle risorse a livello provinciale, secondo i criteri stabiliti con DGR n. 4362/2005, dando luogo quindi alla necessità di definire graduatorie diverse formulate secondo un ordine di priorità fra i diversi soggetti candidati, mediante l'attribuzione di specifici punteggi, come previsto dal punto 11 del bando "Criteri di valutazione delle domande e definizione delle graduatorie";

ATTESO che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, sono pervenute n. 180 istanze, sulle quali l'Unità Organizzativa Sport ha effettuato la relativa istruttoria finalizzata alla valutazione dei requisiti formali e di merito delle proposte progettuali, determinando l'ammissibilità al finanziamento di n. 149 iniziative;

RITENUTO che in base ai criteri stabiliti dal bando e al punteggio complessivo conseguito da ciascuna istanza, risulta possibile procedere alla formazione delle 7 graduatorie, una per ogni provincia, e alla conseguente ripartizione dei fondi che avverrà nei limiti stabiliti dal bando stesso, per gli importi a fianco di ciascuno indicati, con l'attribuzione di un contributo non superiore alla differenza fra il totale delle uscite preventivate e il totale delle entrate riscosse al netto del contributo regionale; i soggetti ammissibili a finanziamento sono pertanto quantificati in 149;

PRESO ATTO che:

- nell' **Allegato A** "Graduatorie dei soggetti ammessi e riparto dei contributi", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, vengono individuati n. 149 soggetti beneficiari e le corrispondenti iniziative risultate ammissibili a finanziamento;
- nell' **Allegato B** "Soggetti non ammissibili a finanziamento", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, vengono riportati n. 31 soggetti ritenuti non ammissibili, con l'indicazione delle relative motivazioni;

VISTA la legge regionale 11 maggio 2015, n. 8 ed in particolare gli artt. 10 e 12;

VISTA la legge regionale 22 maggio 2020, n. 74 "Iniziativa a sostegno dei soggetti che operano nel settore della cultura e dell'attività motoria e sportiva";

VISTA la Legge regionale 29.11.2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 25 novembre 2019, n. 44 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2020";

VISTA la legge regionale 25 novembre 2019, n. 45 "Legge di stabilità regionale 2020";

VISTA la legge regionale 25 novembre 2019, n. 46 di approvazione del Bilancio di previsione 2020 - 2022;

VISTA la deliberazione n. 1716 del 29 novembre 2019 che approva il Documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2020 - 2022;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 10 del 16 dicembre 2019 di approvazione del bilancio finanziario gestionale 2020 - 2022;

VISTA la DGR/CR n. 118 del 5 novembre 2019 di approvazione della Nota di aggiornamento al DEFR 2020-2022;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 modificato e integrato dal D.Lgs. 126/2014;

VISTO l'art. 2, comma 2 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 come modificato dalla Legge regionale 17 maggio 2016, n. 14;

VISTI gli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal D.Lgs. n. 97 del 25 maggio 2016;

decreta

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quanto riportato in premessa;
2. di approvare l'**Allegato A** "Graduatorie dei soggetti ammessi e riparto dei contributi", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di approvare l'**Allegato B** "Soggetti non ammissibili a finanziamento", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di assegnare ai soggetti indicati nell'**Allegato A** le somme a fianco di ciascuno indicate, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 11 maggio 2015, n. 8;
5. di rinviare a successivo atto l'impegno a favore dei beneficiari di cui al precedente punto 4 per un spesa complessiva pari ad Euro 123.608,00 a valere sulla disponibilità del capitolo 102512 "Azioni regionali per la promozione della pratica sportiva" del bilancio di previsione 2020-2022;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
7. di informare che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
8. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Maria Teresa De Gregorio